



# Newsletter

Data 13.11.2012  
Embargo 13.11.2012, ore 11:00

---

## Nr. 6/12

### **CONTENUTO**

#### **1. COMUNICAZIONI**

- *Baserate SwissDRG 2012: bilancio intermedio, metodo di valutazione e prospettive*
- *Tariffe delle offerte base per l'accesso alla TV via cavo: Télélancy SA e Téléonex SA ridurranno le tariffe a partire dal 1° gennaio 2013*
- *Accordo amichevole con il consorzio Brunnengenossenschaft Reiden relativo alle tasse d'allacciamento*
- *Accordo amichevole relativo alle tariffe dell'acqua d'Energie Thun AG*
- *Riduzione delle tariffe dell'impianto d'incenerimento dei rifiuti di Thun*

#### **2. EVENTI / AVVISI**

-



## 1. COMUNICAZIONI

### **Baserate SwissDRG 2012: bilancio intermedio, metodo di valutazione e prospettive**

*Dal 2012 sono entrati in vigore il nuovo finanziamento ospedaliero e il nuovo sistema nazionale di fatturazione delle prestazioni ospedaliere «SwissDRG». In molti casi le trattative fra i partner tariffali sono fallite o si è giunti ad accordi sui prezzi a livelli eccessivamente alti. Il Sorvegliante dei prezzi ha quindi dovuto formulare il maggior numero di raccomandazioni registrato dall'entrata in vigore, nel 1996, della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal). Le raccomandazioni tariffarie si basano su una valutazione individuale dei costi e su un benchmark con ospedali di riferimento che operano in maniera efficiente. Le raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi ai Cantoni si riferiscono sempre alla quota del prezzo di base («baserate») a carico dell'assicurazione malattie obbligatoria (poco meno del 50 %).*

### **Molte raccomandazioni**

Ad inizio anno sono state introdotte nuove norme sul finanziamento ospedaliero e una nuova struttura tariffaria nazionale per la fatturazione delle degenze ospedaliere denominata «SwissDRG», grazie alla quale le cure ospedaliere possono essere fatturate tramite forfait per caso clinico in funzione della diagnosi. Inoltre, per la prima volta, le assicurazioni non hanno gestito le trattative tariffarie con gli ospedali tramite la loro associazione nazionale, come accadeva in precedenza, bensì in maniera non coordinata, suddividendosi in tre gruppi. Oltre a ciò, le basi di calcolo e di dati fornite dagli ospedali erano spesso insoddisfacenti, per cui si prevedevano tariffe ben più elevate. Alcuni ospedali, durante le trattative tariffarie con le assicurazioni, erano contrari a elaborare i loro dati sulle prestazioni secondo la nuova struttura, fattore che ha ostacolato fortemente la determinazione dei baserate. Altri hanno trasmesso dati relativi ai costi incompleti o si sono addirittura rifiutati di comunicarli alle assicurazioni e alla Sorveglianza dei prezzi sostenendo che in seguito all'adeguamento a SwissDRG un'analisi dei costi non era più necessaria. Già questo non è corretto, perché solo basandosi sui costi è possibile per i Governi cantonali pronunciare una decisione giustiziabile (o, per la Sorveglianza dei prezzi, una raccomandazione sui prezzi motivata). Le conseguenze sono state il fallimento di numerose trattative tariffarie e allo stesso tempo diversi accordi sui prezzi a livelli eccessivamente alti. Per questi motivi, quest'anno la Sorveglianza dei prezzi (SPr) ha dovuto formulare il maggior numero di raccomandazioni all'attenzione dei Governi cantonali registrato dall'entrata in vigore, nel 1996, della legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal). I Governi cantonali devono approvare le tariffe LAMal negoziate a livello cantonale e, se necessario (in caso di fallimento delle trattative), stabilirle. Attraverso le sue numerose raccomandazioni tariffarie la Sorveglianza dei prezzi vuole far sì che la sostituzione dei vecchi sistemi tariffari cantonali con il nuovo sistema SwissDRG per la fatturazione delle degenze ospedaliere per cure acute avvenga perlomeno **senza costi aggiuntivi a carico dell'assicurazione malattie obbligatoria**. Ciò significa che il cambiamento di sistema non deve portare nessun onere ulteriore per gli assicurati.

### **Metodo di valutazione in due fasi**

Come avvengono le valutazioni del Sorvegliante dei prezzi? In una **prima fase** viene valutata la conformità dei costi forniti dagli ospedali relativi alle prestazioni ospedaliere a carico dell'assicurazione malattie obbligatoria con le disposizioni di legge e la prassi giuridica LAMal in vigore. In quest'ambito occorre, tra l'altro, dedurre i costi dovuti alla sovraccapacità, all'insegnamento universitario e alla ricerca nonché alle altre prestazioni economicamente di interesse generale, e conteggiare un rincaro annuo. Ne risulteranno così costi d'esercizio standardizzati per caso e valori di base per caso («baserate»). **La seconda fase** dell'analisi tariffaria prevede la verifica dell'economicità. Il baserate calcolato sui costi (sempre a partire dai costi globali) viene confrontato con quello di ospedali di riferimento che lavorano in modo efficiente; viene cioè condotto un **benchmarking a livello nazionale**. Se necessa-



rio, sarà consigliata una riduzione della tariffa per scarsa economicità. Siccome le raccomandazioni del Sorvegliante dei prezzi ai Cantoni si riferiscono sempre alla quota di baserate a carico dell'assicurazione malattie obbligatoria (poco meno del 50 %), i gestori degli ospedali (Cantoni e privati) hanno comunque la possibilità di colmare eventuali lacune degli ospedali troppo costosi con l'imposizione fiscale o con altri mezzi.

### **Benchmarking nazionale**

Nemmeno il sistema SwissDRG ha permesso di cambiare la logica secondo cui la LAMal accorda tariffe adeguate a coprire i costi soltanto ai fornitori di servizi che operano in modo efficiente. In ogni struttura tariffaria LAMal ci saranno fornitori di servizi che non sono in grado di coprire interamente i loro costi con i punti per prestazione o gli indici di costo previsti (per determinati valori del punto o baserate). Come in precedenza, cliniche e ospedali non hanno in linea di principio alcun diritto a inglobare comunque i loro costi comprovati nei baserate. Secondo l'articolo 49 capoverso 1 LAMal «Le tariffe ospedaliere si rifanno alla remunerazione degli ospedali che forniscono la prestazione tariffata assicurata obbligatoriamente, nella qualità necessaria, in modo efficiente e vantaggioso». La Sorveglianza dei prezzi effettua confronti dell'economicità secondo i baserate calcolati autonomamente e, se necessario, anche secondo le tariffe stabilite contrattualmente. Attualmente la Sorveglianza dei prezzi dispone di una sufficiente base di dati composta da baserate calcolati autonomamente per il 2012. Ogni baserate calcolato può così essere confrontato con quello di altri ospedali per la cura di malattie somatiche acute e sottoposto a una verifica dell'economicità.

La struttura tariffaria SwissDRG, valida a livello nazionale, permette di effettuare in tutta la Svizzera confronti diretti di baserate. Un baserate per le prestazioni ospedaliere si fonda, come i valori del punto tariffale Tarmed o di fisioterapia, su una struttura tariffaria nazionale. I valori del punto tariffale possono essere confrontati direttamente fra Cantoni e fornitori di prestazioni (ad es. fra uno studio medico e un grande ambulatorio ospedaliero). La struttura tariffaria SwissDRG funziona secondo lo stesso principio. La sua versione 1.0 è stata approvata dal Consiglio federale con decreto del 6 luglio 2011 e costituisce la base per la fatturazione delle degenze per il 2012. L'approvazione è avvenuta senza riserve, in particolare riguardo alla rappresentatività dei casi gravi. Cure e operazioni costose permettono agli ospedali di fatturare indici di costo più elevati. In un sistema tariffario DRG è così possibile, in linea di principio, confrontare direttamente i baserate degli ospedali più piccoli con quelli degli ospedali universitari, caratteristica propria di un tale sistema tariffario.

La Sorveglianza dei prezzi ha tuttavia deciso che nella fase iniziale del sistema SwissDRG gli ospedali universitari saranno equiparati soltanto tra loro (e non anche con gli ospedali non universitari), ritenendo che in tal modo si possano agevolare le cliniche universitarie durante la fase introduttiva. Non ne potrà però derivare alcuna pretesa riguardo alla futura prassi di verifica del Sorvegliante dei prezzi. Ad oggi (basandosi sui costi 2010) l'ospedale universitario più conveniente è l'Inselspital di Berna, con un baserate SwissDRG calcolato dalla Sorveglianza dei prezzi per il 2012 di 9 484 franchi (100 %, inclusi i costi d'investimento). Gli altri ospedali universitari devono misurarsi con questo valore. Il **benchmark nazionale per gli ospedali universitari** equivale al valore di quello dell'Inselspital, a cui si aggiunge un margine di tolleranza del 2 %<sup>1</sup>, e ammonta quindi a 9 674 franchi (100 %, inclusi i costi d'investimento). Gli ospedali universitari con baserate calcolati sui costi con un valore inferiore o uguale soddisfano la verifica dell'economicità. Baserate superiori a 9 674 franchi vengono considerati non economici dalla Sorveglianza dei prezzi e saranno corretti al ribasso per adeguarsi al benchmark nazionale.

---

<sup>1</sup> Il margine di tolleranza è stato ridotto dal 4 per cento al 2 per cento rispetto al sistema APDRG, applicato su base volontaria, con regole variabili a seconda del Cantone e impiegato su scala ridotta (cfr. decisione del TAF del 13 dicembre 2010 sulle tariffe 2008 delle degenze presso l'ospedale cantonale di Uri). Ciò perché il sistema SwissDRG, valido in tutta la Svizzera, aumenta considerevolmente la comparabilità dei baserate calcolati, imponendo una riduzione del margine di tolleranza.



Gli **ospedali non universitari** presentano, a loro volta, una grande disparità dei baserate calcolati. La Sorveglianza dei prezzi ha determinato anche per questa categoria di ospedali un **benchmark nazionale** per l'anno tariffario 2012 facendo riferimento agli ospedali pubblici con un'ampia offerta di prestazioni che operano in modo economico. Questo benchmark ammonta a **8 974 franchi** (100 %, inclusi i costi d'investimento) e include, così come per gli ospedali universitari, un margine di tolleranza del 2 per cento. Gli ospedali più cari vengono corretti al ribasso per adeguarsi al benchmark, mentre quelli più convenienti ricevono i baserate calcolati in funzione dei loro costi.

### **Prospettive**

Le trattative per i baserate 2013 sono già in corso. Basandosi sulle esperienze acquisite con il processo di tariffazione 2012, la Sorveglianza dei prezzi si aspetta dagli ospedali una **migliore e più chiara documentazione riguardante i costi e i calcoli** che contenga tutti i dati necessari relativi alle prestazioni, **da mettere a disposizione delle assicurazioni già nell'ambito delle trattative tariffarie**. Questo dovrebbe aiutare a concretizzare le trattative tariffarie 2013 e permetterà inoltre di evitare che i risultati delle trattative superino di molto i costi computabili determinati in base alla prassi corrente, com'è invece spesso accaduto nelle trattative per le tariffe 2012. Le **assicurazioni dovrebbero** a loro volta **coordinare meglio le trattative tariffarie** fra i diversi gruppi così da evitare lungaggini amministrative e accordi sui prezzi a livelli eccessivamente alti.

[Stefan Meierhans, Manuel Jung]



## Tariffe delle offerte base per l'accesso alla TV via cavo: Télélancy SA e Téléonex SA ridurranno le tariffe a partire dal 1° gennaio 2013

*I gestori delle reti via cavo Téléonex SA e Télélancy SA riducono in seguito a un accordo amichevole con il Sorvegliante dei prezzi, le tariffe dei collegamenti via cavo. In totale, da gennaio 2013 circa 17'000 clienti potranno trarre vantaggio da questa riduzione del prezzo dell'abbonamento.*

Negli ultimi mesi la Sorveglianza dei prezzi ha analizzato le tariffe di Télélancy SA e Téléonex SA, che applicano tariffe base fra le più care in Svizzera e ne ha poi ottenuto una riduzione. Queste aziende sono state scelte partendo dall'analisi comparativa delle offerte base delle TV via cavo svizzere, pubblicata dalla Sorveglianza dei prezzi nel 2010<sup>2</sup>.

Partendo dai risultati delle analisi della Sorveglianza dei prezzi sui rendiconti finanziari delle aziende, e dopo trattative durate diversi mesi, è stato possibile concludere un accordo amichevole con Téléonex SA<sup>3</sup> e Télélancy SA<sup>4</sup> che ha portato a una riduzione delle tariffe degli abbonamenti fino al 10 %. La seguente tabella illustra i risultati nel dettaglio:

	Fino al 31 dicembre 2012	A partire dal 1° gennaio 2013	Variazione mensile	Variazione annua
<b>Téléonex SA</b>				
Abbonamento base individuale	fr. 23.00	fr. 21.50	-fr. 1.50	-fr. 18.00
Abbonamento base collettivo	fr. 20.50	fr. 20.00	-fr. 0.50	-fr. 6.00
<b>Télélancy SA</b>				
Abbonamento base individuale	fr. 23.90	fr. 21.50	-fr. 2.40	-fr. 28.80
Abbonamento base collettivo	fr. 20.35	fr. 20.00	-fr. 0.35	-fr. 4.20

Tabella 1: riduzioni tariffarie di Téléonex SA e Télélancy SA a partire dal 1° gennaio 2013

Questi accordi riguardano circa 17'000 connessioni alla rete via cavo (circa 10'000 di Télélancy e 7'000 di Téléonex) e comporteranno un risparmio annuo complessivo di circa 200'000 franchi a partire dal 1° gennaio 2013. Il Sorvegliante dei prezzi si aspetta che i proprietari degli immobili adeguino le spese accessorie del contratto di locazione alle riduzioni di prezzo succitate.

Le reti via cavo sono la modalità più usata di diffusione televisiva in Svizzera. Il loro ruolo è di conseguenza molto importante anche dal punto di vista della politica dei mass media e di quella culturale. Gli operatori delle reti via cavo possiedono una solida base di clienti che, anche grazie all'introduzione negli ultimi anni dell'offerta digitale, della telefonia e di Internet nella gamma dei prodotti, non ha subito notevoli riduzioni.

Le reti via cavo coprono la maggior parte del territorio svizzero e permettono di accedere in modo molto semplice all'offerta televisiva, essendo ormai disponibili in quasi tutte le abitazioni. La Sorveglianza dei prezzi è certa che in questo decennio la televisione via cavo resterà la principale forma di diffusione dei contenuti televisivi.

<sup>2</sup> Accessibile su [www.mister-prezzi.admin.ch](http://www.mister-prezzi.admin.ch) Documentazione > Pubblicazioni > Studi & analisi > 2010 > Les tarifs du télé-réseau en Suisse.

<sup>3</sup> Accessibile su [www.mister-prezzi.admin.ch](http://www.mister-prezzi.admin.ch) Documentazione > Pubblicazioni > Accordi amichevoli > Règlement amiable avec Téléonex.

<sup>4</sup> Accessibile su [www.mister-prezzi.admin.ch](http://www.mister-prezzi.admin.ch) Documentazione > Pubblicazioni > Accordi amichevoli > Règlement amiable avec Télélancy.



La Sorveglianza dei prezzi continuerà a controllare che le proposte degli operatori delle reti via cavo siano convenienti e abbiano prezzi accessibili, e si impegnerà ad ottenere un'offerta sempre più vasta di canali TV digitali e in HD non criptati<sup>5</sup>.

[Stefan Meierhans, Andrea Zanzi]

---

<sup>5</sup> A tal riguardo, il Sorvegliante dei prezzi ha recentemente concluso un accordo amichevole con upc cablecom. Per maggiori informazioni consultare [www.mister-prezzi.admin.ch](http://www.mister-prezzi.admin.ch) > Pubblicazioni > Accordi amichevoli > Einvernehmliche Regelung mit upc cablecom betreffend Abonnementspreise für den Kabelanschluss.



---

**Accordo amichevole con il consorzio Brunnengenossenschaft Reiden relativo alle tasse d'allacciamento**

La Sorveglianza dei prezzi ha concluso un accordo amichevole con il consorzio Brunnengenossenschaft Reiden che prevede un aumento minore del previsto delle tasse d'allacciamento. Per il calcolo delle tasse, al valore assicurativo dell'immobile sarà applicato un fattore di 1.25 % invece del 1.5 %.

[Andrea Friedrich]

---

**Accordo amichevole relativo alle tariffe dell'acqua d'Energie Thun AG**

La Sorveglianza dei prezzi ha concluso un accordo amichevole con Energie Thun AG che prevede un aumento delle tasse d'allacciamento alla rete di distribuzione dell'acqua inferiore a quanto preannunciato. L'aumento delle tasse non viene giudicato abusivo.

Nuove tasse d'allacciamento d'Energie Thun AG a partire dal 1° gennaio 2012:

(Prezzi in Fr.)

Tasse d'allacciamento per unità d'allacciamento UA	Tariffe 2012	Tariffe pianificate per il 2013	Nuove tariffe dal 1° gennaio 2013
Per le prime 50 UA	120	120	120
Per le 100 UA seguenti	90	120	105
Per ogni UA supplementare	45	120	60

[Andrea Friedrich]

---

**Riduzione delle tariffe dell'impianto d'incenerimento dei rifiuti di Thun**

Nel 2010 la Sorveglianza dei prezzi ha discusso delle tariffe d'incenerimento dei rifiuti con il gestore dell'impianto di Thun, ottenendone una riduzione. Tali riduzioni erano basate sull'ipotesi circa una determinata quantità di rifiuti da bruciare che oggi, a causa delle mutate condizioni legali, appare troppo esigua. Per questo, all'inizio dell'anno la Sorveglianza dei prezzi ha cercato di riaprire i colloqui in vista di un'ulteriore riduzione dei costi d'incenerimento. Il gestore dell'impianto di Thun ha anticipato i tempi annunciando che avrebbe ridotto i costi d'incenerimento di 5 franchi, portandoli a 130 franchi. La Sorveglianza dei prezzi ha preso atto di questa decisione, ma si riserva il diritto di riprendere le proprie verifiche in futuro.

[Jörg Christoffel]

---

**2. EVENTI / AVVISI**

-



### **Contatti/Richieste di chiarimento**

Stefan Meierhans, Sorvegliante dei prezzi, tel. 031 322 21 02

Beat Niederhauser, Sorvegliante dei prezzi, tel. 031 322 21 03

Rudolf Lanz, responsabile del Servizio giuridico e d'informazione, tel. 031 322 21 05